

BASKET: VINCONO TUTTE LE TRE GRANDI

Agevole vittoria degli uomini di Gamba (81-58)

Ignis: carattere e un fantastico Morse

IGNIS: Busceni 1, Zanatta 4, Morse 10, Menghin 18, Polat 5, Luca...

La Canon ha lottato solo nei primi dieci minuti finché è riuscita a tener testa ai padroni di casa Poi, dopo aver...

Nella ripresa la Canon non ha dato segni di reazione e non ha neppure tentato il recupero, lasciando ogni iniziativa ad una Ignis che applicando una corta difesa non si è lasciata scappare il risultato.

Sconfitta di misura l'Alco: 75-69

L'Innocenti tiene il passo

INNOCENTI: Iellini 1, Benatti 2, Masini 11, Bariviera 17, Cerioni 11, Blunelli, Brosterhus 22, Ferracini 5. Non entrati: Brumetti e Borgenti.

NOTE. Tre liberi per l'Innocenti 7 su 10, per l'Alco 15 su 22. Usati per 5 falli: Bariviera al 12' della seconda parte su 66,48 per l'Innocenti. Infortunio a Orlandi dell'Alco che al 10' di gioco è caduto male e si è fratturato una gamba.

SERVIZIO

VARESE, 21 aprile

Con i 23 punti di scarto inflitti alla Canon sul campo di Masnago, la Ignis ha messo a tacere le voci allarmistiche che in questi ultimi tempi parlavano di crisi. Gli uomini di Gamba hanno ritrovato in questa occasione la grinta e il carattere che li hanno sempre contraddistinti ed hanno sfatato i pronostici che vedevano l'appuntamento odierno come un difficile ostacolo.

La Snaidero supera il Brill (98-89)

Per i friulani un filino di speranza

SNAIDERO: Mellia (10), Giomo Veratti (11), Paschit (12), Malagoli (12), Sanders (38), Danzi (2), Fortunato.

hanno giocato per lui e hanno inoltre avuto in Giomo un colpire molto efficace dalla media distanza.

Battuto il Saporì (92-72)

La Forst con 20 punti di scarto

FORST: Recalcati (14), Menghin (6), Della Fiori (14), Farina (16), Cattini (2), Lenardi (16), Marzulli (19), Beretta (6). Non entrati Santolli e Tombatolo.

NOTE. Tre liberi per l'Innocenti 7 su 10, per l'Alco 15 su 22. Usati per 5 falli: Bariviera al 12' della seconda parte su 66,48 per l'Innocenti. Infortunio a Orlandi dell'Alco che al 10' di gioco è caduto male e si è fratturato una gamba.

Gamba inoltre non poteva disporre di un Zanatta in piena forma, essendo l'esterno gialloblù ancora convalescente, e se si aggiunge la forzata assenza di Ossola, si capisce quanto il morale e la capacità di reagire della squadra varese abbiano giocato un ruolo determinante.

UDINE, 21 aprile

Finalmente una vittoria e, soprattutto una prova convincente da una Snaidero con l'acqua alla gola. Il risultato più da sotto il segno di ospiti che hanno fornito una soddisfacente prestazione con tributo a rendere l'incontro piacevole come pochi se ne sono visti su questo parquet.

Moltissimi i palloni rubati dall'americano sotto il proprio canestro e tanti altri «accompanati» sui canestri dei propri compagni. Il Brill, che in un certo punto della partita si è trovato in svantaggio massimo di 13 lunghezze, non ha mai desistito nella sua azione sospinta da un coordinatore prezioso come Villotti e conteso su Sutter e Ferello precisi nei tiri.

NOTE. Tre liberi: Forst 10 su 16; Saporì 10 su 17.

Usati per 5 falli: nel secondo tempo: Franceschini al 6'31" (78-45), Beretta al 9'31" (70-47).

Il Brina passa a Pesaro (79-74)

Gurini in panchina Maxmobili a picco

MAXMOBILI: Gurini (8), Pletek (7), Canevari (11), Rossi P. (1), Olivetti (8), Florio (18), Grasselli (10), Fattori, Rovit S., Frausini.

nisticamente molto accesa. L'insuccesso delle due squadre al comando ha creato una atmosfera molto tesa e il pubblico più volte è venuto alle mani.

Sinudine-Fag 92-71

I bolognesi vincono agevolmente

SINUDINE: Albionico (2), Gergali (10), Antonelli (12), Valentini (14), Fultz (20), Ranzani, Serafini (18), Natali, Bertolotti.

La ripresa vanno a canestro gli ospiti con l'americano e per tre minuti c'è un'altalena da entrambe le parti con in evidenza i due stranieri Rubini chiama all'ordine ancora i suoi e con una serie positiva di «Broster» l'Innocenti riprende le distanze.

PESARO, 21 aprile

Importante vittoria della Brina sul campo della Maxmobili di Pesaro che con questo successo vede aumentare la sua possibilità di rimanere nella massima serie. La partita, anche se scarsa dal punto di vista tecnico, è stata ag-

NOTE. Usato per falli Lauri. Spettatori 3 mila.

Buono l'intero complesso della Brina, mentre nella Maxmobili come al solito sono emerse solo individualità. Oggi è stata la volta dei giovani Olivetti, Florio e Grasselli.

BOLOGNA, 21 aprile

Per una partita scatenata in 4.000 palasport bolognesi e, ovviamente, è stato facile per la Sinudine vincere (92 a 71; 43 a 26 nel primo tempo). Le uniche annotazioni da fare riguardano l'agile prestazione offensiva di Benelli, il nervosismo di Fultz che dopo aver lasciato il parquet è tornato in campo, e il titolo rischioso seriamente di lasciare anche la serie «A».

FRANCO PONTIERO

Pallavolo: la Ruini sta rischiando grosso

SOGNI D'ORO PER LA PANINI

A due giornate dalla fine, il massimo campionato maschile di Pallavolo vede ancora risolvere un paio di incognite che sono quelle che tengono desto il torneo. La prima, puramente planetaria, riguarda il posto d'onore alle spalle dell'ormai titolata Panini. Modena: la seconda invece è più drammatica poiché si tratta della retrocessione che, come è noto, quest'anno ruota quattro condanne.

posto per evitare il quale lottano ben cinque squadre. L'undicesima giornata di ritorno ha inferto una grave colpo alla Ruini. Firenze, trionfante sconfitta a Catania dalla Paolelli. Una stagione veramente disastrosa per i toscani che dopo aver lasciato il titolo rischiano seriamente di lasciare anche la serie «A».

traccia sul CUS Pisa e della Brummel a Genova sull'ormai rassegnato Gargano. Ma anche a quota 22, palatini e anconetani non sono tranquilli: il loro destino probabilmente resterà legato a quello della Pnevus, dell'Arcinea e della Ruini fino all'ultima giornata.

nato dagli ospiti. Per Arcinea e Paolelli il secondo posto è più che mai a portata di mano.

RESULTATI

Ignis-Canon 81-58; Saporì-Forst 75-69; Innocenti-Aleo 75-69; Snaidero-Hill 98-89; Sinudine-Fag 92-71; Maxmobili-Brina 74-79; Sacis-Volturno 92-84.

CLASSIFICA

Ignis e Innocenti p. 41; Forst 42; Canon 32; Sinudine 28; Sacis 24; Saporì e Brina 20; Alcoa e Snaidero 18; Maxmobili 6.

Sono già destinate alla serie «A»: Gargano, Genova, Minelli, Carpi e Casadio. Rattazzi resta vacante un altro posto.

In testa, dietro alla Panini, si contendono i posti d'onore. Lubiani, Arcinea e Paolelli. I bolognesi, orfani dell'allentatore Guidetti, demeritato, hanno ceduto nettamente ai neo campioni modenesi dopo appena un'ora di gioco domi-

A San Siro nel Grande Steeple Chase

WHISPIN SALTA TORE PROVETTO

MILANO, 21 aprile. Whispin, irrotatore del Gran Premio Merano 1972, è terzo nella stessa prova lo scorso anno, non ha smentito la sua fama di proiettilo saltatore. Sostenuto con la consueta obolite di Andrea Donati s'è imposto ieri a San Siro sui 5 chilometri del Grande Steeple Chase di Milano, contenendo in arrivo la punta del coragoso Aran che ha però dovuto accontentarsi di terminare al secondo posto a una lunghezza e mezza dai vincitori.

nati. Tornato Tim, della scuderia della Momi, Aran, della scuderia DOMI Red Square, di B. Demuyser, New Era, di Raphael Hachim, Espoir di P. e Belle C. della scuderia Tagliabue, Princesse Cardon, di Marco Rocca.

due. Buon gioco anche su Aran, dato a due e mezzo e su Tornato T. a quattro e mezzo. Dopo la sfilata e una lassa partenza, al secondo giro, comandando Princesse Cardon davanti a New Era, Red Square, Tornato T. che allunga subito il passo e all'incrocio delle piste si sistema in seconda posizione. Princesse Cardon guida con sicurezza ma è di nuovo attaccata da Tornato T. che alla fine la supera sulla diagonale per recedere il posto sulla curva.

Cardon e Tornato T. appare in testa incalzato da Whispin. Al terzo posto e Aran, mentre gli ospiti stranieri scompaiono nell'ultima curva. Tornato T. guida davanti a Whispin, Aran e Espoir di P. e Renens. Qui si ferma Belle C. Nell'ultima diagonale Tornato T. e attaccato da Aran mette Whispin attende il momento giusto per tirare l'addosso. Ed è all'inizio della retta finale che Whispin parte e via tra gli arrestati per tagliare primo il traguardo, mentre Aran, a sua volta ha liquidato Tornato T. e conquista un onorevole secondo posto. Quarto, molto staccato, Renens. Il vincitore ha coperto i 5 mila metri del percorso in 5' e 47" e 2/5.

TOTIP table with columns for PRIMA CORSA, SECONDA CORSA, TERZA CORSA, QUARTA CORSA, QUINTA CORSA, SESTA CORSA and list of horses and jockeys.

MOTORI MOTORI MOTORI MO

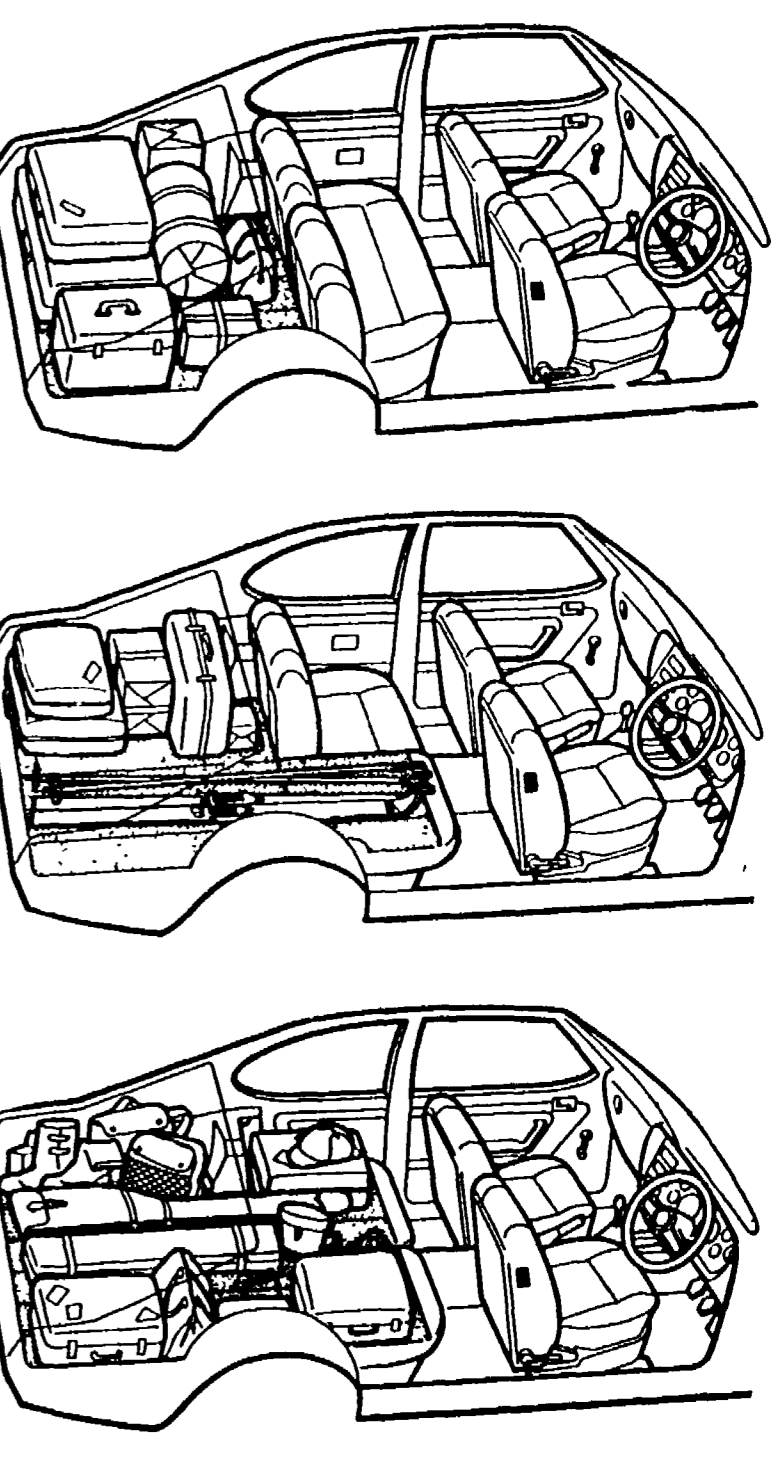
In Italia la Ford ne ha già vendute oltre duemila

Tutte promosse le «Capri II»

Sono disponibili con tre motori e cinque versioni - La vettura «più equilibrata» è quella da 1,6 litri. L'originale soluzione del terzo sedile abbattibile non è prevista sui modelli con motori da 1300 cc.

Due mila «Capri II» sono state vendute dalla Ford in Italia nei primi quarantacinque giorni dalla introduzione dei nuovi modelli sul nostro mercato. Se si considera che questo è avvenuto in un momento particolarmente difficile, in conseguenza delle limitazioni alla circolazione automobilistica, sembra più che giustificato l'ottimismo che sul futuro di questo modello dimostra Derek D. Barron, presidente della Ford Italiana. Certo è un ottimismo che si basa anche sulla convinzione che il regime delle targhe alternate sia prossimo a finire; ma è chiaro che si può essere ottimisti quando si ha tra le mani un prodotto che ha alle spalle cinque anni di successo commerciale e, soprattutto, cinque anni di esperienza messa a profitto. Lo dimostra la realizzazione di queste Capri della seconda generazione che ferma restando la formula della «macchina sportiva» capace di ospitare cinque passeggeri, si presentano con una linea affinata, con soluzioni originali e con una meccanica migliorata.

La squadra petroloniana, dal canto suo, ha mancato dell'americano per tutto il primo tempo e solo il superlativo Viola doveva ribadire l'efficace nelle punte dell'Innocenti. In questa prima frazione è Cerioni il giustiziere di turno: ogni volta che si portava avanti era un canestro, realizzandone sei su sei e sbagliandone due prima di lasciare il posto a Bianchi sul finire del primo tempo.



Cosciente dell'importanza che le valutazioni della società hanno sugli effetti del successo commerciale di una automobile, la Ford Italiana ha organizzato in questi giorni, con base a Portofino, una serie di prove su strada delle «Capri II». Impressioni e valutazioni sono state condensate in un fascicolo di 100 pagine che si dimostreranno certamente utili per gli uffici tecnici della Ford e che, per quel che ne sappiamo, hanno sancito la promozione di tutte le vetture prese in esame anche se, come è naturale, la «media» più alta è andata alla vettura più costosa.

Per noi le «Capri II» sono state promosse con queste votazioni: «1300 XL»: sei sufficienti, dieci buoni, sei ottimi; «1600 Ghia»: un sufficiente, dieci buoni, undici ottimi; «3000 Ghia»: un sufficiente, otto buoni, tredici ottimi.



Franco Pontiero

Una Ford «Capri II» fotografata sulla banchina del porticciolo di Portofino. Nei disegni in alto è esemplificato come può essere utilizzato lo spazio per i bagagli nei modelli 1600 e 3000. Nei modelli 1300 l'utilizzazione può avvenire soltanto come nel primo e nell'ultimo disegno.

Una nuova berlina giapponese

La «Sunny 120 Y» in versione 4 porte



La «Sunny 120 Y» è equipaggiata con un motore a quattro cilindri in linea di 1171 cc. che eroga una potenza di 69 CV SAE a 6000 giri al minuto. Il rapporto di compressione è di 9:1 e quindi il motore va alimentato con benzina super. La berlina può raggiungere una velocità massima di 150 chilometri orari e il suo consumo viene indicato in 8-12 litri per 100 chilometri. Il cambio è a quattro marce, tutto sincronizzato. NELLA FOTO: la Datsun «Sunny 120 Y» vista anteriore.